

LE REAZIONI ❖ Pdl compatto nell'esprimere vicinanza al Cavaliere, il presidente del consiglio regionale Ronzitti parla di clima d'odio inaccettabile

Da Genova solidarietà bipartisan

Ma spicca l'assenza di alcuni esponenti vip del centrosinistra. Silenzio anche dal Carroccio

Genova ha mostrato una solidarietà bipartisan (seppur con qualche vistosa assenza) al premier vittima di un'aggressione che, per primo, il presidente della Regione Claudio Burlando ha definito «di una violenza inaccettabile». Anche il presidente del consiglio regionale Giacomo Ronzitti è intervenuto per chiedere di «fermare il clima d'odio» per ripristinare «da parte di tutti un rapporto di civile convivenza». Ronzitti (che ha espresso la solidarietà a Berlusconi da parte di tutto il consiglio regionale) ha anche auspicato che «la gravità del

gesto non venga sottovalutata». Sulla vicenda, l'intero gruppo regionale del Pdl ha presentato un ordine del giorno proprio per chiedere la solidarietà dell'Assemblea: «Un atto di estrema gravità, esprimiamo la nostra vicinanza a Berlusconi» hanno aggiunto i consiglieri del centrodestra che hanno anche scritto al prefetto per far chiudere i gruppi di facebook inneggianti a Massimo Tartaglia, l'autore dell'aggressione. «Non importa che l'aggressore sia un esaltato, già sottoposto a cure psichiatriche, importa che l'aggressione sia maturata in un clima esasperato» hanno concluso i rappre-

sentanti del Pdl. Conro chi inneggia sul network in Internet si è espresso anche il senatore Enrico Musso. «Siamo tutti al fianco del presidente Berlusconi con il nostro affetto e la nostra solidarietà» ha dichiarato Roberto Cassinelli, deputato del Pdl, condannando, «con tutti gli italiani di buon senso», questo gesto «vergognoso». Sulle «gravi affermazioni» di Antonio Di Pietro si sono invece soffermati Gianfranco Gaddola e il Coordinamento Metropolitano Pdl Genova, compatti nel dimostrare la propria incondizionata solidarietà al premier. «La gravità dell'episodio assu-

me sfumature sconcertanti - hanno osservato - se si pensa che, cronologicamente, segue quanto dichiarato due giorni fa dal leader dell'Idv, Antonio Di Pietro. In quell'occasione, aveva affermato la necessità di passare dalle manifestazioni di piazza agli scontri di piazza». Il coordinatore regionale del Pdl, il deputato Michele Scandroglio ha raccontato delle centinaia di telefonate ricevute presso il Coordinamento Regionale del PDL «che hanno ribadito che gli azzurri liguri sono tutti con lui. I drammatici fatti di domenica sono la conferma che esistono vari modi di fare politica. Uno pregiudizialmente "contro" che fomenta un clima sociale avvelenato; l'altro "del fare" che cerca di risolvere i problemi del Paese».

Facebook nel mirino delle critiche

Centinaia di telefonate alla sede Pdl

